

Corte dei conti. No ai bilanci 2007 e 2008: cresce il disavanzo

Anticipazioni bocciate e la Giunta costretta a un miliardo di mutui

Il debito sarà inserito nella manovra bis

Il Pdl: nella sanatoria buco da 180 milioni di euro

Alessandro Zorco
alessandro.zorco@epolis.sr

Nuova doccia fredda per i conti della Regione. Dopo la mancata parificazione del bilancio 2006, la Corte dei conti ha bocciato nuovamente il meccanismo delle anticipazioni delle entrate future ideato dalla Giunta Soru. La stangata è arrivata anche per le annate 2007 e 2008. In sostanza: i giudici contabili hanno giudicato inammissibile l'inserimento nei bilanci regionali di un miliardo di euro (500 milioni per ogni anno) destinati dal precedente esecutivo a spese per gli investimenti e hanno subordinato il giudizio di parificazione alla contrazione di un ulteriore miliardo di mutui. Una vera e propria mannaia, vista la situazione di crisi per l'intera economia isolana, che costringerà la Giunta Cappellacci a inserire il nuovo enorme debito nella ma-

novra bis che sarà varata probabilmente domani.

LA COMUNICAZIONE è arrivata in Viale Trento ieri e Cappellacci, impegnato a Bruxelles con il comitato delle Regioni dell'Ue, ha sottolineato immediatamente l'urgenza di approvare già da domani il collegato alla finanziaria, all'ordine del giorno della Giunta di martedì scorso. Un appuntamento che potrebbe far slittare l'incontro fra consiglieri regionali, parlamentari e assessori del Pdl convocato per l'intera giornata a Guspini. La conferenza che questa è la strada obbligata la dà il presidente della commissione Bilancio Paolo Maninchedda (Psd'Az). «Nella manovra aggiuntiva - spiega - si dovrà provvedere all'accensione di nuovi mutui per un miliardo».

Ma le mazzette sembrano non essere finite. Con i consiglieri del Pdl che denunciano un ulteriore buco di 180 milioni nella sanità. «I soggetti tra cui è stato ripartito il Fondo sanitario regionale hanno sostenuto, nel corso dell'annualità 2008, spese superiori di circa 180 milioni di euro rispetto alle quote del

Fondo ad essi spettanti?», chiedono in un'interrogazione - primo firmatario il capogruppo Mario Diana - all'assessore alla Sanità Antonello Liori. Gli esponenti della maggioranza chiedono chiarimenti su cosa possa aver provocato l'eventuale deficit e «cosa la Giunta intende fare per individuare gli eventuali responsabili» ed «evitare che fatti del genere possano nuovamente verificarsi, in particolare a partire dal 2010 quando il finanziamento del sistema sanitario regionale sarà a totale carico della Regione».